

PUBBLICAZIONI
DELLA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
DELLA SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI

XXII

DANIELA BIFULCO

L'INVIOIABIIITÀ DEI DIRITTI SOCIALI

CASA EDITRICE DOTT. EUGENIO IOVENE
NAPOLI 2003

INDICE SOMMARIO

INTRODUZIONE

1. Sulla natura inviolabile dei diritti sociali. Rilievo della genesi e della evoluzione teorico-normativa ai fini dell'affermazione di detta natura	p.	1
2. Compatibilità del concetto di inviolabilità dei diritti sociali con le limitazioni poste all'esercizio degli stessi	»	5
3. Duplicità delle matrici teoriche (personalista e pluralista) dei diritti sociali. La matrice pluralista letta attraverso il concetto di diritto sociale	»	11
4. Il rapporto tra i diritti sociali, intesi come valori, e l'equilibrio finanziario. (Di come il valore prioritario della persona umana renda "ineguale" il bilanciamento tra diritti sociali e equilibrio finanziario)	»	18
5. I diritti sociali come <i>condicio sine qua non</i> per la democraticità dell'ordinamento giuridico e della forma di stato. Il controverso caso dell'ordinamento comunitario	»	24
6. <i>Segue</i>	»	30
7. La tutela dei diritti sociali nel contesto dell'allargamento dell'Unione europea ai Paesi dell'Europa centro-orientale	»	42
8. La tutela dei diritti sociali al cospetto della globalizzazione	»	49

PARTE I

LA COSTITUZIONE SOCIALE ITALIANA

CAPITOLO I

NATURA GIURIDICA DEI DIRITTI SOCIALI

Sezione I

Matrice pluralista dei diritti sociali nella cultura giuridica italiana

1. Matrice pluralista dei diritti sociali. La teoria della pluralità degli ordinamenti e il pluralismo (giuridico) nella cultura giuridica italiana	»	59
---	---	----

2. Il “diritto sociale” tra istanza pluralista e dogma statualista. Il contratto collettivo di lavoro come espressione del diritto sociale. p.	67
3. <i>Segue</i>	» 71
4. Il passaggio dal pluralismo come fatto al pluralismo come valore attraverso alcuni momenti della riflessione di Romano e Capograssi	» 74
5. La Costituzione del '48, ovvero della formalizzazione della compiuta transizione dal pluralismo inteso come fatto al pluralismo inteso come opzione assiologica	» 86
6. Pluralismo e diritti sociali alla luce della riforma del titolo V della Costituzione	» 88

Sezione II

Il concetto di droit social nella riflessione giuridica francese della prima metà del '900

1. Il connubio tra concetto giuridico di pluralismo e quello sociologico nella riflessione francese della prima metà del '900	» 99
2. Il concetto di <i>droit social</i> secondo L. Duguit	» 104
3. ... e secondo M. Hauriou. La maggiore compatibilità – rispetto alla teoria di Duguit – tra lato oggettivo e soggettivo del diritto e, quindi, anche tra <i>droit social</i> e i diritti sociali individuali, nella riflessione di M. Hauriou	» 113
4. G. Gurvitch, ovvero del passaggio dal pluralismo come fatto al pluralismo giuridico quale valore e quale tecnica per la garanzia delle libertà e dei diritti sociali	» 119

Sezione III

La matrice personalista dei diritti sociali nella Costituzione italiana

1. Il principio personalista quale matrice teorica dei diritti sociali nella Costituzione italiana	» 124
2. La dignità umana come base assiologica dei diritti sociali (di prestazione)	» 127
3. L'eguaglianza sostanziale come base costituzionale dei diritti sociali	» 132

4. Lo Stato sociale come corollario del principio personalista: il nesso tra diritti sociali e forma di Stato » 140

CAPITOLO II

FONTI DEI DIRITTI SOCIALI
NELL'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE ITALIANO

1. Diritti sociali quali corollari dei principî fondamentali dell'ordinamento costituzionale italiano p. 147
2. I riflessi del principio lavorista sui diritti sociali » 150
3. Il diritto al lavoro come paradigma di alcuni dei più problematici profili dei diritti sociali. Programmaticità vs. precettività: i termini di un falso dilemma » 154
4. I diritti sociali come valori. Il rapporto tra inviolabilità dei diritti sociali e condizionamento » 164

CAPITOLO III

L'INVIOLABILITÀ DEI DIRITTI SOCIALI,
SEPPURE CONDIZIONATI, E LE RAGIONI (RECESSIVE)
DELL'EQUILIBRIO FINANZIARIO
NELL'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE ITALIANO

1. Per un "ragionevole" condizionamento dei diritti sociali. Il loro destino attraverso alcune decisioni della Corte costituzionale » 175
2. a) Il "condizionamento" del diritto sociale alla salute e il bilanciamento con altri interessi costituzionalmente protetti » 179
2. b) Quando la Corte perde l'equilibrio. Regressioni e maldestri avanzamenti nell'attuazione dello Stato sociale » 189
2. c) Altre strade per conciliare i costi dei diritti sociali e l'equilibrio finanziario: posticipazione degli effetti e limitazione della retroattività delle sentenze » 194
2. d) Le sentenze "additive di principio": una tecnica decisoria ideale per l'implementazione dei diritti sociali non lesiva della discrezionalità del legislatore » 200
3. Equilibrio finanziario e condizionamento dei diritti sociali » 208
4. L'influenza della forma di governo sul rapporto diritti sociali-equilibrio finanziario » 214

PARTE II

LA "COSTITUZIONE" SOCIALE COMUNITARIA

CAPITOLO I

NATURA GIURIDICA DEI DIRITTI SOCIALI COMUNITARI

Sezione I

*Pluralismo, diritti di partecipazione dei lavoratori
e dinamiche neocorporative nel contesto
del "diritto sociale" comunitario*

1. Il diritto sociale comunitario tra erosione della sovranità statale e globalizzazione dell'economia p. 223
2. Concorrenza tra le imprese e rischio di "social dumping" » 229
3. Partecipazione come forma di tutela del diritto sociale. Dinamiche neocorporative nelle evoluzioni delle relazioni industriali europee » 235
4. Il dialogo sociale comunitario: da foro di discussione allo sbocco contrattuale » 244
5. Alcuni esempi tratti dalla prassi della contrattazione collettiva europea » 256
6. L'articolo 28 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea » 260

Sezione II

*Matrice personalista nel diritto sociale comunitario:
la sicurezza sociale come possibile campo di indagine?*

1. L'impronta funzionalista della disciplina comunitaria sulla sicurezza sociale. Armonizzazione e coordinamento: due diverse prospettive per lo sviluppo della sicurezza sociale » 264
2. Gli ostacoli posti all'armonizzazione: le diversità dei sistemi nazionali di sicurezza sociale e il problema dei costi ulteriori che l'armonizzazione comporta. Il progetto cd. del 13° Stato come concretizzazione dell'idea di armonizzazione » 273
3. Ancora sulla strada dell'armonizzazione: l'art. 34 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea come passo ulteriore verso la fondazione di un substrato assiologico della sicurezza sociale » 281

CAPITOLO II

FONTI PRINCIPALI DEL DIRITTO SOCIALE
EUROPEO E COMUNITARIO

1. Introduzione ad alcune tra le principali fonti del diritto sociale europeo e comunitario	p. 285
2. Trattato Ce	» 290
2. a) Libertà di circolazione (artt. 39-42; <i>ex</i> artt. 48-51)	» 292
2. b) Parità lavorativa tra uomo e donna (art. 141, <i>ex</i> art. 119)	» 299
2. b.1) <i>Segue</i>	» 306
2. c) Fondo sociale europeo (artt. 146-148; <i>ex</i> artt. 123-125)	» 313
2. d) Coesione economica e sociale (artt. 158-161; <i>ex</i> artt. 130 a-b-c-d-e)	» 318
3. Carta sociale europea del 1961 e Carta comunitaria dei diritti sociali dei lavoratori del 1989. Una premessa	» 322
3. a) Carta sociale del Consiglio d'Europa del 1961	» 325
3. b) Carta comunitaria dei diritti sociali fondamentali dei lavoratori del 1989	» 338
4. Accordo sulla politica sociale allegato al Trattato di Maastricht del 7 febbraio 1992 e Trattato di Amsterdam	» 344
5. Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea	» 353

CAPITOLO III

DIRITTI SOCIALI COMUNITARI E RAGIONI
DI ORDINE FINANZIARIO
NELLA GIURISPRUDENZA DELLA CGCE

1. Il ruolo della Corte di Giustizia nel riconoscimento e nella tutela dei diritti sociali	» 359
2. Il condizionamento strutturale dei diritti sociali comunitari alle ragioni di ordine economico-finanziario	» 362
3. Il rapporto tra diritti sociali comunitari e ragioni di ordine finanziario nella giurisprudenza della CGCE	» 367
4. Il giudice comunitario a confronto con le peculiarità nazionali in tema di diritti sociali e principi fondamentali: il caso <i>Francovich</i> ...	» 380
<i>Bibliografia</i>	» 393

